

## Il GRuciverba



Soluzione del GRuciverba del n. 20

C	O	S	T	I	T	U	Z	I	O	N	E
R	A	I	T	A	N	A	C	O	N		
A	S	M	A	N	O	C	C	C	P		
C	R	O	C	K	F	E	A	C	I		
P	I	R	A	T	A	S	S	A			
S	I	T	O	M	I	C	I	O	P		
T	R	A	R	O	M	E	O	B	E		
O	E	M	A	N	E	T	G	I	N		
P	O	L	E	P	O	S	I	T	I	O	N

### ORIZZONTALI

●2 - José vincitore col Brasile dei mondiali 1958 ●10 - Il sodio in breve ●12 - Società calcistica di Monaco ●13 - Costruttore di auto sportive (iniz.) ●14 - Prefisso riduttivo ●16 - È grosso in Brasile ●17 - Signore romanesco ●18 - Peccato che piace! ●20 - Sigla del Canton Ticino ●21 - Furoreggia a Trieste ●22 - Creò il personaggio di Arsenio Lupin ●23 - Si fanno anche in società ●24 - Famoso film di S. Spielberg ●25 - Imbarcazione da regata ●27 - Completava la data ●28 - Brenno lo gridò ai vinti romani ●30 - Sua Grazia Reale ●31 - Fiume toscano ●33 - Uno è a Londra ●34 - La prima capitale d'Italia (sigla) ●35 - Sconvolge la terra ●37 - L'Eros della canzone ●38 - Comune in provincia di Arezzo noto per una battaglia

### VERTICALI

●1 - Si misurano con gli schemi ●3 - Fece coppia con H. Bogart (iniz.) ●4 - Mezzo... mezzo di comunicazione ●5 - Autorità religiosa iraniana ●6 - Eccessivi adoratori ●7 - Mendicante a Itaca ●8 - Non molto conosciuto ●9 - Generale sconfitto ad Adua nel 1896 ●11 - Raccontino di carattere morale ●13 - Donne a Seul ●15 - Poli... senza Poli ●17 - Provincia lombarda ●19 - Lavorava con Scarpelli ●21 - Il Ben londinese ●26 - Loro in breve ●29 - Mezzo uomo ●31 - Misura l'energia ●32 - Vecchio altareno ●35 - Indimenticabile la sua "Cena delle beffe" (iniz.) ●36 - L'origine dell'origine



## BOTTA E RISPOSTA

## UN MUSEO DA SALVARE

**L**a Casa-Museo di Monticello Amiata è una delle poche realtà per il recupero, la salvaguardia e la riproposta delle tradizioni popolari della provincia di Grosseto.

Realizzata grazie all'iniziativa di giovani abitanti di Monticello Amiata, aderenti alla locale Associazione Pro-Loce e passata alla competenza del Comune di Cinigiano un paio di anni fa (il quale solo, come ente pubblico, poteva garantire le risorse finanziarie necessarie alla sua apertura al pubblico e soprattutto ad un pubblico di studenti delle elementari e delle scuole medie durante l'anno scolastico), la Casa-Museo sta vivendo in questi ultimi mesi un periodo di crisi.

La crisi è iniziata i mesi scorsi, all'approssimarsi dell'ultima tornata elettorale amministrativa e, quindi, di una ipotetica riconferma degli amministratori uscenti o della loro sostituzione. L'elettorato, come si è visto, ha optato per la sostituzione di questi, permettendo proprio nei giorni scorsi la costituzione di un Consiglio formato nella sua maggioranza dalla Lista Civica (comunisti e indipendenti).

L'altro motivo della crisi è dovuto ai difficili rapporti fra amministratori e proprietari dei locali nei quali la Casa-Museo ha sede; proprietari che di fatto impediscono, o ostacolano fortemente, l'uso dei locali, negando la possibilità da parte dell'Amministrazione Comunale di operare quegli interventi di carattere straordinario necessari per una completa agibilità dei locali. Questo secondo ordine di impedimenti sarebbe tuttavia affrontabile e risolvibile facil-

mente attraverso una trattativa fra amministrazione e privato proprietario. L'impegno maggiore richiesto ai nuovi amministratori è comunque quello di rendere possibile l'operatività dell'impianto museale, attraverso la realizzazione delle ricerche che attorniano alla Casa-Museo ruotano, tutte finalizzate a documentare, sia attraverso l'esposizione di oggetti, pannelli testuali, fotografie, grafici, sia per mezzo dei risultati delle ricerche stesse in "quaderni didattici" (dei quali il primo è già uscito a dicembre scorso, grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Provinciale che ha provveduto alla stampa), finalizzate a documentare la realtà socio-economica e socio-culturale dell'area amiatina. È pur vero che, se da una parte solo l'Ente Pubblico può garantire gli apporti finanziari necessari alla realizzazione delle ricerche documentarie e dell'allestimento espositivo, dall'altra questo è un onere di notevole peso per un Comune come quello di Cinigiano, il cui bilancio non permette certo di affrontare grandi spese per la Casa-Museo. Tuttavia, se si considera che la Casa-Museo di Monticello Amiata costituisce una delle poche realtà documentario-espositive del territorio provinciale (insieme al Museo Etnografico di Santa Caterina e a quello della Cultura Contadina di Massa Marittima) e se ci si rende conto che il centro museale di carattere demologico che avrebbe dovuto sorgere ad Alberese, svolgendo un forte ruolo di raccordo delle varie realtà espositive-museali, tende a trasformarsi in un museo di carattere storico-naturalistico; se si considera tutto

questo, la Casa-Museo di Monticello Amiata, pur installata alla periferia rispetto ai principali canali della comunicazione, viene ad assumere una notevole importanza nell'ambito della museografia demologica grossetana. Questo rende sempre più forte il bisogno di una presa di coscienza da parte dei nuovi Amministratori del Comune di Cinigiano e di quelli dell'Amministrazione provinciale dell'importanza di questo oggetto conoscitivo che è il museo. Un museo, quello di Monticello Amiata che non esaurisce la sua funzione nella documentazione di pratiche arcaiche di condurre il lavoro e la vita domestica (che già sarebbe un fatto molto importante), ma si assume l'impegno di operare un raccordo fra il passato ed il presente, in una prospettiva tesa al futuro. L'azione di museografia demologica della Casa-Museo tende, cioè, a ricercare sul proprio passato attraverso il quale conoscersi e ri-conoscersi, in una realtà che ci unisce e ci accomuna.

Questo intervento è teso a sollecitare i nuovi amministratori a prendere coscienza dell'importante funzione didattica dell'impianto museale e a non lasciarlo, come purtroppo avviene spesso nella nostra realtà politica, in balia di se stesso. È rivolto anche a quelle istituzioni a carattere pubblico e sociale che, volendo intervenire a sostegno di una dignitosa iniziativa culturale si trovassero nella possibilità di devolvere il loro contributo.

**Paolo Nardini**  
Coordinatore del gruppo di ricerca per la Casa-Museo di Monticello Amiata

## GR7

SETTIMANALE DELLA  
PROVINCIA DI GROSSETO  
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

VIA M. D'AZEGLIO, 17  
TEL. 0564 - 414360

Registrazione Tribunale di Grosseto n.10  
del 27/10/1989

Direttore

Beppe Pii

Direttore responsabile

Giampiero Caramasi

Redazione

Mauro Andreini, Maurizio Cavina, Marco Giuliani,

Mario Nanni

Collaboratori

Fabrizio Boldrini, Daniele Bodini, Claudio Banchi,

Alessio Brizi, Giancarlo Farnetani, Nivio Fortini,

Giancarlo Lunghini, Giancarlo Mallarini, Marcello

Marr, Giacomo Meschini, Lucio Niccolai, Saro

Pedone, Giorgio Pernisco, Franco Petrucci, Ercole

Tortelli.

Segretaria di redazione

Giovanna Longo

Segreteria

Raffaella Monaci

Impaginazione

Piero Barro ...

Proprietà e amministrazione

PROMOZIONI CULTURALI s.r.l.

Foto

Lio Aprilì, Charlie Bonazza, Firenze Linicchi

Stampa

Nuova Cesat Firenze

Chiuso l'8 giugno 1990

Abbonamenti: n. c/c postale 10923589

Pubblicità

PROMOZIONI CULTURALI s.r.l.  
Via Massimo D'Azeglio, 17 - Grosseto

☎ 0564-414360